



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.	81/2011	del	25/03/2011
----	---------	-----	------------

OGGETTO	CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA GESTIONE AMBIENTALE DA PARTE DI PRIVATI NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA – APPROVAZIONE AVVISO – SCHEMA DI CONVENZIONE – DISCIPLINARE E SCHEMA DI DOMANDA DI ADESIONE.
----------------	--

Si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento.
La spesa prevista con il presente atto trova copertura finanziaria sul Cap. _____ - UPB _____ del Bilancio di Previsione 2011.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

- 1) Con la presente disposizione si procede alla liquidazione della somma di
€ _____ UPB _____ Cap. _____ Esercizio _____
in base all'impegno contabile n. _____ dell'anno _____
assunto con deliberazione determinazione n. _____ del _____
- 2) Con la presente disposizione si procede alla liquidazione della somma di
€ _____ UPB _____ Cap. _____ Esercizio _____
in base all'impegno contabile n. _____ dell'anno _____
assunto con deliberazione determinazione n. _____ del _____



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

IL DIRETTORE F.F.

CONSIDERATO che il Consiglio Direttivo, nella seduta del 31/05/2010, ha stabilito di riproporre per l'annata agraria 2010-2011 l'adesione alle convenzioni per la gestione ambientale del territorio dell'area naturale protetta elevando il massimale per convenzione ad € 10.000,00 (Euro diecimila/00) ed integrando le azioni previste con quelle relative all'approvvigionamento idrico per gli allevamenti, alla connessione internet e telefonica ed alla sorveglianza delle aziende zootecniche;

CONSIDERATO che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/2011 del 23/03/2011 è stato stabilito, sulla scorta della decisione del Consiglio Direttivo, di confermare il rinnovo delle modalità di convenzione per la realizzazione di interventi per la gestione ambientale da parte di privati nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia per l'annata agraria 2010-2011, alla luce della positiva esperienza relativa alla precedente annata agraria;

RILEVATO che con la su citata deliberazione commissariale il Direttore f. f. dell'Ente è stato incaricato di curare tutti gli adempimenti conseguenti all'attuazione del citato provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione delle convenzioni in questione nonché la costituzione di una commissione composta da funzionari dell'Ente per la definizione dell'elenco dei beneficiari;

CONSIDERATO che occorre procedere alla approvazione dell'avviso pubblico dello schema di convenzione, del relativo disciplinare e dello schema di domanda di adesione

Tutto ciò premesso, quale espletata istruttoria,

DETERMINA

Di approvare l'avviso pubblico, lo schema di convenzione, il disciplinare e lo schema di domanda di adesione, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante.

Di stabilire che la documentazione cartacea richiesta deve pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12:00 del 09 maggio 2011 presso gli uffici dell'Ente.

Di dare atto che la composizione dell'elenco degli ammessi avverrà in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda che sarà a tal fine acquisita allo specifico protocollo dell'Ente al momento della consegna di tutti i documenti richiesti inizialmente o per successiva integrazione.

Di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Chiara Mattia in servizio presso il Servizio Tecnico dell'Ente.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Di nominare la Commissione per la definizione dell'elenco dei beneficiari composta da funzionari dell'Ente nelle persone di: dott.ssa Chiara Mattia; dott.ssa Annabella Digregorio; dott. Enrico Di Tommaso, quest'ultimo anche in qualità di Segretario.

Di diffondere l'avviso pubblico mediante il sito web ufficiale dell'Ente, i siti web ufficiali degli uffici dei Comuni afferenti al Parco, nonché mediante i mezzi di comunicazione di massa e le pubbliche affissioni.

Di dare immediata esecuzione al presente provvedimento stante l'urgenza di procedere.

L'istruttore

Dott.ssa Chiara Mattia

Il Responsabile Servizio Tecnico

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore f. f.
Fabio Modesti



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente dal
25/03/2011 e per 15 giorni consecutivi.

Gravina, 11/04/2011

L'incaricato
M. Barbolomeo

Registrato impegno di spesa n. ____ al capitolo _____ del bilancio di previsione anno
_____ gestione residui/competenza.

Gravina, _____

L'incaricato

Emesso mandato di pagamento n. ____ in data _____ sul capitolo
_____ del bilancio di previsione anno _____ gestione residui/competenza.

Gravina, _____

L'incaricato



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

AVVISO PUBBLICO

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA GESTIONE AMBIENTALE DA PARTE DI PRIVATI NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA – PRESENTAZIONE ISTANZE DI ADESIONE.

(Determinazione Dirigenziale n. 81 del 25/03/2011)

Si rende noto che è possibile presentare istanza di adesione per la sottoscrizione della “*Convenzione per la realizzazione di interventi per la gestione ambientale da parte di privati nel territorio del Parco Nazionale dell’Alta Murgia*” per l’annata agraria 2010-2011 utilizzando l’apposito modulo disponibile sul sito web ufficiale dell’Ente all’indirizzo www.parcoaltamurgia.it - sezione “Gestione degli Agroecosistemi” - sottosezione “Convenzione per la gestione ambientale del territorio del Parco 2011”.

La convenzione avrà durata di 12 mesi dalla sua sottoscrizione.

Il contributo finanziario per ciascuna convenzione è determinato entro l’importo di € 10.000,00 (Euro diecimila/00).

Importo stanziato nel bilancio 2011 dell’Ente: Euro 600.000,00 (€ seicentomila/00).

La domanda di ammissione e la documentazione cartacea richieste **devono pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12:00 del 09 maggio 2011** presso gli uffici dell’Ente in via Firenze 10, 70024 - Gravina in Puglia e possono essere inviate per raccomandata a. r. ovvero consegnate a mano.

La composizione dell’elenco degli ammessi avverrà in base all’ordine cronologico di presentazione della domanda, che sarà a tal fine acquisita allo specifico protocollo dell’Ente al momento della consegna.

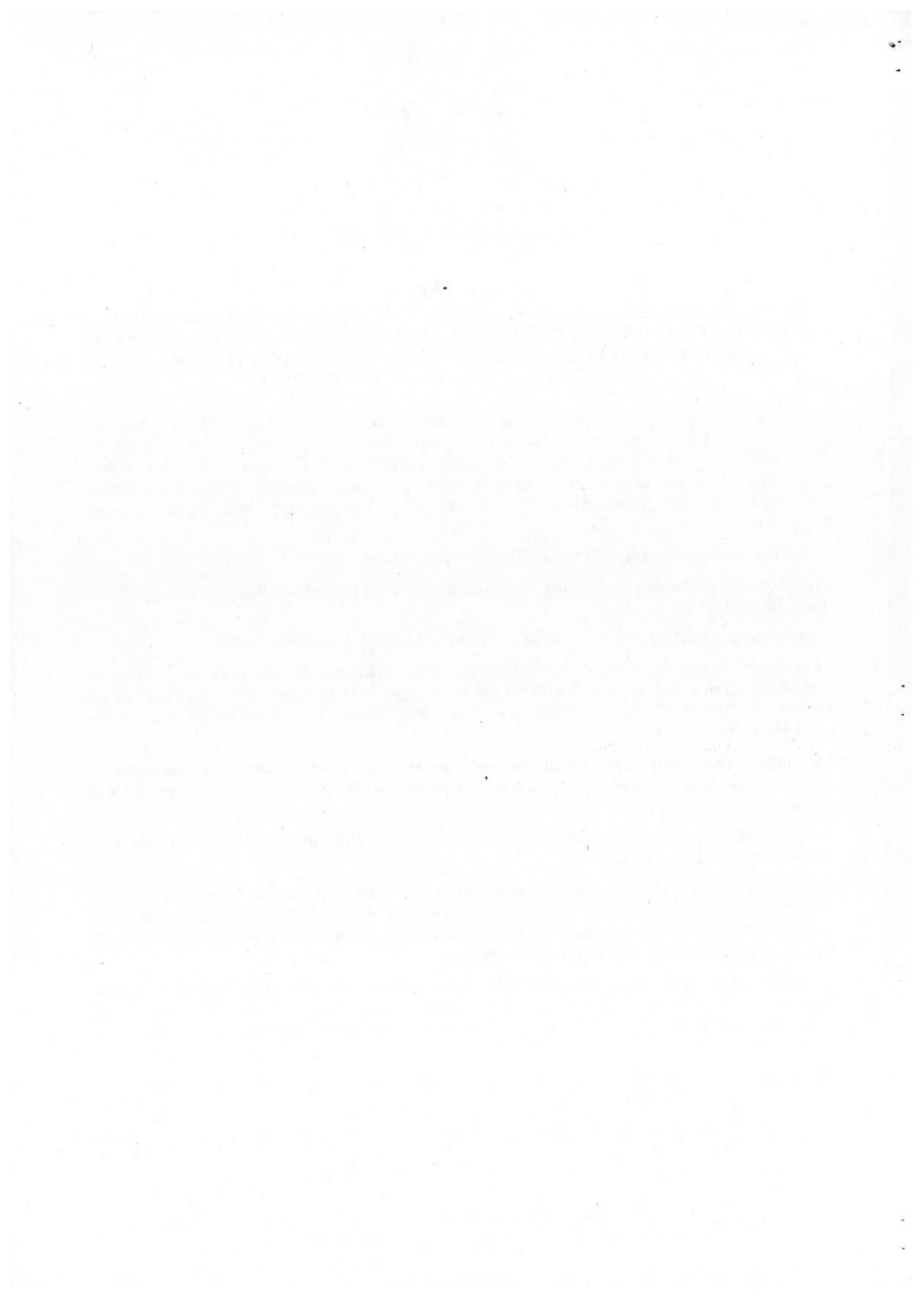
Le domande per essere ammissibili devono essere complete di tutta la documentazione richiesta nello schema di contratto.

Coloro che hanno già sottoscritto convenzione con l’Ente nella scorsa annata agraria ed intendono ripresentare l’istanza sulle stesse superfici già oggetto della medesima convenzione, non devono allegare alla domanda i titoli di conduzione qualora essi siano ancora validi alla data di scadenza della presentazione dell’istanza.

Lo schema di convenzione, il disciplinare e lo schema di domanda per presentare l’istanza sono disponibili all’indirizzo internet www.parcoaltamurgia.it nella sezione “Gestione degli Agroecosistemi” sottosezione “Convenzione per la gestione ambientale del territorio del Parco 2011”.

Per informazioni rivolgersi al n. tel. 080 326 22 68 ovvero presso la sede dell’Ente dal martedì al giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Chiara Mattia: indirizzo di posta elettronica chiamattia@parcoaltamurgia.it.



SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA GESTIONE AMBIENTALE DA PARTE DI PRIVATI NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

L'anno, il giorno del mese di, nella sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia

tra

l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di seguito chiamato "Ente", partita IVA/codice fiscale n. 06339200724, rappresentato da _____ nato a _____ il _____, per la circostanza domiciliato presso la sede dell'Ente in via Firenze, 10 in Gravina in Puglia (BA)

e

_____, di seguito chiamato "contraente", nato/a a _____ il _____ in qualità di _____,
C. F. _____

PREMESSO

- che l'Ente intende attivare con gli imprenditori agricoli e con gli allevatori del Parco rapporti di collaborazione per la corretta gestione del territorio dell'area naturale protetta;
- che è obiettivo dell'Ente far sì che le aziende agricole del Parco adottino modalità di gestione delle pratiche agro-silvo-pastorali e dei suoli coerenti con le finalità di tutela dell'area protetta;
- che è obiettivo dell'Ente coinvolgere gli imprenditori agricoli e gli allevatori del Parco nella concreta corretta gestione delle risorse naturali mediante la realizzazione di interventi di ordinaria manutenzione del territorio finalizzati anche al miglioramento della fruizione turistica compatibile dell'area protetta;
- che l'attività di prevenzione e di avvistamento degli incendi boschivi deve avere quali protagonisti gli imprenditori agricoli;
- che quanto sopra riportato consente il mantenimento di elementi fondamentali dell'organizzazione produttiva e del tradizionale paesaggio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e la fornitura di servizi d'interesse collettivo per lo svolgimento di attività ricreative e sportive;
- che il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 "*Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57*" prevede all'art. 15, comma 2., che le pubbliche amministrazioni possano convenzionarsi con gli imprenditori agricoli singoli o associati per lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico e per promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio. Gli impegni delle pubbliche amministrazioni possono consistere in finanziamenti, concessioni amministrative, riduzioni tariffarie o in realizzazione di opere pubbliche;
- che è condizione necessaria ed indispensabile per accedere ai contributi la legittimità delle trasformazioni agrarie avvenute successivamente al 1997, ivi compreso l'espletamento positivo della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (c.d. "Direttiva Habitat") ed ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss. mm.ii;
- che il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 31 maggio 2010, ha assunto la decisione di rinnovare, per l'annata agraria 2010-2011, le convenzioni con gli agricoltori per la corretta gestione del territorio dell'area naturale protetta elevando il massimale per convenzione ad € 10.000,00 (Euro diecimila/00) ed integrando le azioni previste con quelle relative

all'approvvigionamento idrico per gli allevamenti, alla connessione internet e telefonica ed alla sorveglianza delle aziende;

- che il Commissario Straordinario dell'Ente, con deliberazione n. 08/2011 del 23/03/2011, ha confermato il rinnovo delle modalità di convenzionamento per l'annata agraria 2010-2011 sulla base degli atti predisposti dagli uffici dell'Ente

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto della convenzione

1. Le premesse che precedono costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli allegati (A) *Istanza compilata secondo lo schema predisposto dall'Ente*, (B) *Schema di convenzione*, (C) *Disciplinare per gli interventi*, (D) *Visura catastale e stralcio di mappa catastale*, (E) *Domanda unica di pagamento AGEA (Reg. CE 1782/03 relativa alla campagna in corso)*, (F) *Copia dei titoli abilitanti alla conduzione del fondo (qualora non in possesso dell'Ente)*, (G) *Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale*.
2. Il contraente si impegna alla realizzazione degli interventi di gestione ambientale secondo le modalità generali riportate dell'art. 2 della presente convenzione e secondo il disciplinare allegato. L'Ente riconosce al contraente che abbia eseguito correttamente tutti o alcuni degli interventi di cui al punto 5. seguente, un contributo economico nell'ammontare e secondo le modalità specificate nella presente convenzione.
3. Le aree interessate dagli interventi, di cui il contraente dichiara di essere proprietario ovvero conduttore e di averne piena e completa disponibilità, ricadenti in tutto o in parte nei confini del Parco, sono quelle specificate nell'annesso prospetto allegato (A), per un totale di _____ ettari.
4. Il contraente dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000 che le eventuali trasformazioni agrarie sui suoli di cui al punto 3. successive al 1997 sono avvenute legittimamente, ivi compreso l'espletamento positivo della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (c.d. "Direttiva Habitat") ed ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss. mm. ii. Il contraente dichiara altresì che l'eventuale personale alle proprie dipendenze è assunto nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di rapporti di lavoro.
5. Gli interventi da realizzare consistono in:
 - a. manutenzione periodica dei percorsi escursionistici carrabili e trekking individuati dall'Ente (contributo € 0,70/m);
 - b. pulizia delle banchine stradali interpoderali mediante taglio raso della vegetazione erbacea (tarda primavera e comunque prima dell'inizio del periodo di massimo rischio per gli incendi) compresa ripulitura ed asporto del materiale tagliato (contributo € 0,50/m);
 - c. interrimento dei residui colturali a fine ciclo e concimazioni con letame che favoriscono l'instaurarsi di condizioni di maggiore stabilità e fertilità del terreno (contributo € 50,00/ha);
 - d. presenza nella proprietà aziendale di almeno tre colture erbacee annuali diverse, di cui una leguminosa (contributo *forfait* € 600,00). Il contributo forfetario è elevato a € 1.200,00 se nella proprietà aziendale sono presenti allevamenti ovi-caprini che utilizzano pascolo naturale;
 - e. introduzione di sistemi di non lavorazione negli impianti arborei con esecuzione di trinciatura, interrimento dei residui e discatura in periodi prestabiliti (€ 30,00/ha);
 - f. interventi per l'implementazione di sistemi di connessione alla rete internet (il contributo è pari al 50% delle spese documentabili fino ad un massimo di 600,00 €).

- g. acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza passiva (il contributo è pari al 40% delle spese documentabili fino ad un massimo di 5.000,00 €) – **intervento destinato esclusivamente ad aziende con patrimonio zootecnico ovino e caprino;**
 - h. interventi per l'adduzione dell'acqua in azienda. (Il contributo è pari al 40% delle spese documentabili fino ad un massimo di 5.000,00 €) - **intervento destinato esclusivamente ad aziende con patrimonio zootecnico ovino e caprino;**
 - i. attività di avvistamento e segnalazione di incendi boschivi nel raggio di almeno 3 chilometri dal centro aziendale da realizzare nel periodo 01 giugno – 30 settembre (contributo forfait € 1.000,00). Nella valutazione dell'attività prestata, l'Ente farà riferimento esclusivamente ai dati forniti dal Corpo Forestale dello Stato relativi al catasto delle aree percorse dal fuoco.
6. La realizzazione degli interventi è soggetta, ove necessario, all'approvazione delle competenti autorità.
 7. Il contraente conserva il diritto di utilizzare i prodotti e i materiali che potranno risultare dall'impiego dei terreni e dei soprassuoli oggetto della convenzione, compatibilmente con le esigenze di esecuzione degli interventi stessi.

ART. 2 - Modalità di esecuzione

1. Il proprietario si impegna a realizzare gli interventi indicati all'art. 1 in conto proprio o tramite terzi, e comunque senza alcun onere diretto per l'Ente, salvo il contributo accordato, né responsabilità dell'Ente di tipo civile e penale per eventuali danni a terzi.
2. Il contraente si obbliga a comunicare all'Ente l'inizio degli interventi oggetto di contributo. L'Ente si riserva di effettuare sopralluoghi presso i suoli interessati per verificare la corretta esecuzione degli interventi.
3. Per la realizzazione degli interventi e per l'esecuzione delle opere di cui al presente contratto l'Ente curerà per conto del contraente l'eventuale richiesta e rilascio delle autorizzazioni.
4. Il contraente si impegna a:
 - partecipare all'attività di sorveglianza, vigilanza e ad ogni altro intervento di controllo degli impianti, opere ed interventi;
 - ad utilizzare le superfici oggetto degli interventi con cura e diligenza anche successivamente alla scadenza della presente convenzione;
 - trasmettere, in caso di vendita, cessione, permuta o qualsiasi passaggio di possesso o di usufrutto, al nuovo proprietario o comunque avente diritto i diritti e i doveri derivanti dalla presente convenzione.
5. La durata della convenzione è di 12 mesi, con decorrenza dalla sottoscrizione della stessa.

ART. 3 - Aspetti finanziari

1. Per la realizzazione dei predetti interventi è prevista l'erogazione di un contributo finanziario da parte dell'Ente al contraente fino ad un massimo di € 10.000,00 (Euro diecimila/00). Il contributo verrà liquidato in un'unica soluzione alla scadenza della presente convenzione a seguito di presentazione da parte del contraente di relazione/dichiarazione sostitutiva e dei giustificativi di spesa richiesti e previa verifica da parte dell'Ente della corretta esecuzione degli interventi.
2. Per l'esecuzione degli interventi l'Ente potrà avvalersi dei finanziamenti della Provincia, della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea a tali scopi eventualmente destinati.
3. Tutti gli adempimenti inerenti al trattamento economico, previdenziale e assicurativo di eventuali imprese delegate alla realizzazione degli interventi sono a completo carico del proprietario.

ART. 4 - Inadempienze e controversie

1. La presente convenzione potrà essere risolta unilateralmente dall'Ente per gravi inadempimenti del contraente agli obblighi previsti dal presente atto.
2. Per le eventuali controversie riguardanti l'esecuzione della presente convenzione è competente il Foro di Bari.

ART. 5 – Norma finale e di rinvio

1. I contributi erogati con la presente convenzione non sono cumulabili ad altre fonti di finanziamento riguardanti uno o alcuni interventi qui previsti. Il richiedente che si trovi nella condizione di cui sopra, dovrà optare per uno solo dei contributi e rinunciare formalmente all'altro/i, rendendo nota all'Ente la scelta effettuata, documentata con atti idonei. In caso di accertata violazione del divieto di cumulo sopra specificato, l'Ente darà corso alle procedure di revoca dell'aiuto e di recupero delle somme eventualmente erogate.
2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia alla disciplina del Codice Civile e delle leggi in materia.

Letto, accettato e sottoscritto.

Per il l'Ente
(Sig.)

Il Contraente
(Sig.)

(luogo della firma), lì ...

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e il contraente _____, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 cc., dichiarano di accettare espressamente ed in particolare le disposizioni di cui agli articoli 2 (Modalità di esecuzione), 3 (Aspetti finanziari), 4 (Inadempienze e controversie) e 5 (Norma finale e di rinvio).

Per il l'Ente
(Sig.)

Il Contraente
(Sig.)

Allegati:

- A. Istanza compilata secondo lo schema predisposto dall'Ente;
- B. Schema di Convenzione sottoscritto;
- C. Disciplinare per gli interventi sottoscritto;
- D. Visura catastale e stralcio di mappa catastale;
- E. Domanda unica di pagamento AGEA (Reg. CE 1782/03 relativa alla campagna in corso);
- F. Copia titoli abilitanti alla conduzione del fondo (qualora non in possesso dell'Ente);
- G. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale.

Ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia per le finalità istruttorie legate all'attuazione della presente convenzione.

Firma _____

Ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia oltre che per le finalità istruttorie legate all'attuazione della presente convenzione, per le seguenti ulteriori finalità:

- ricevere aggiornamenti su tutte le novità e le promozioni dell'Ente (sezione del sito "Newsletter")
- elaborare studi e ricerche statistiche;
- inviare materiale informativo anche tramite posta elettronica e canali telefonici;
- effettuare rilevazioni del grado di soddisfazione degli utenti sulla qualità dei servizi forniti.

Prendo atto che per le finalità di cui sopra il consenso è facoltativo e non necessario.

Firma _____



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

DISCIPLINARE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA GESTIONE AMBIENTALE DA PARTE DI PRIVATI NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

(Allegato alla convenzione stipulata con il sig. _____)

a. Manutenzione periodica dei percorsi escursionistici carrabili e trekking individuati dall'Ente

Manutenzione periodica da eseguirsi una due volte l'anno dei sentieri già esistenti ed individuati dall'Ente come percorsi escursionistici carrabili e percorribili a piedi così come riportati nella cartografia allegata, consistente nella eliminazione della vegetazione erbaceo-arbustiva presente sul tracciato mediante il taglio raso e/o la trinciatura effettuati anche con decespugliatori ed asportazione del materiale tagliato. Eventuale chiusura di fossi e canali aperti dalle piogge con materiale inerte. Ai margini dei percorsi deve essere esclusivamente contenuta la vegetazione che riduce il tracciato. Potranno essere effettuate spalcature degli elementi arborei con diametro superiore a cinque centimetri, mentre gli arbusti ed i rovi potranno essere contenuti mediante potatura.

b. Pulizia delle banchine stradali interpoderali

La pulizia dei bordi delle strade comunali ed interpoderali deve avvenire mediante taglio raso della vegetazione erbacea da eseguirsi con mezzi manuali (decespugliatori) in tarda primavera e comunque prima dell'inizio del periodo di massimo rischio di incendi boschivi; deve seguire la ripulitura e l'asporto del materiale tagliato al fine di eliminare masse di materiale facilmente combustibile. Per le piante sarmentose si raccomanda il taglio raso su tutta la banchina.

È vietato l'uso di diserbanti chimici. In nessun modo deve essere arrecato danno alle piante arboree-arbustive presenti a bordo strada o all'interno dei muri a secco.

c. Interramento dei residui colturali a fine ciclo

L'interramento dei residui colturali può essere eseguito a fine del ciclo colturale o a fine estate, esso consente di incrementare il contenuto di sostanza organica e di ridurre il rischio di incendi accidentali. Sui terreni più sottili e ricchi di scheletro è raccomandabile anche lo spandimento di letame a fine estate con interramento durante le lavorazioni preparatorie del successivo ciclo colturale, al fine di migliorare la qualità fisico-chimico e biologica dei suoli.

d. Presenza nella proprietà aziendale di almeno tre colture erbacee annuali diverse

In azienda almeno il 30% dei seminativi deve essere dedicato ad altre colture annuali diverse da quella prevalente e tra queste deve essere inserita una leguminosa. Il contributo è riferito anche alla semina del foraggio misto (erbaio di leguminose e foraggere).

e. Introduzione di sistemi di non lavorazione in impianti arborei

Negli arboreti (mandorleti, oliveti, vigneti ecc.) l'adozione di tecniche di non lavorazione o di minima lavorazione del terreno, mantenendo il suolo inerbito nel periodo autunno-primaverile, favorisce l'incremento della qualità chimico-fisica e della stabilità del suolo.

L'eliminazione della vegetazione erbacea esuberante può essere effettuata mediante trinciatura, sfalcio o leggera discatura da marzo a fine maggio; a fine estate una superficiale lavorazione del terreno può essere eseguita per favorire l'assorbimento delle acque delle prime piogge; mentre da ottobre a febbraio il terreno deve essere lasciato in riposo al fine di consentire l'inerbimento.

E' assolutamente vietato l'uso di diserbanti chimici per abbattere la vegetazione prima dell'interramento.

Ove possibile negli impianti arborei è consigliata la consociazione con specie erbacee quali leguminose o graminacee foraggere, ciò eleva il livello di biodiversità dei contesti agricoli dove la monocoltura determina



*parco nazionale**
dell'alta murgia

una semplificazione spinta dei sistemi biotici, migliorando le condizioni microclimatiche, potenziando la capacità di trattenimento idrico del terreno e consentendo di ridurre i consumi idrici. Negli impianti arborei estensivi la consociazione con leguminose, seminate in autunno, consente di aumentare la fertilità intrinseca del terreno, dovuta alla fissazione da parte dei batteri rizogeni dell'azoto atmosferico che in seguito viene rilasciato nel suolo e reso disponibile per le piante.

f. Interventi per l'implementazione dei sistemi di connessione alla rete internet

Il contributo è riferito all'acquisto ed installazione delle apparecchiature necessarie al collegamento satellitare alla rete internet e telefonica. Il contributo è pari al 50% delle spese documentabili fino ad un massimo di 600,00 €.

g. Acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza passiva

Il contributo si riferisce all'acquisto ed all'installazione di impianti di allarme per la sicurezza aziendale e può coprire il 40 % delle spese documentabili sino ad un massimo di 5.000,00 €.

Possono accedere a questo contributo solo gli allevatori di specie ovi-caprine che documenteranno di possedere gli animali da almeno due anni.

h. Interventi correlati alla disponibilità di acqua potabile in azienda

Il contributo si riferisce all'acquisto di serbatoi fuori terra per l'incremento della riserva idrica aziendale o alla esecuzione di lavori per la creazione di condotte di collegamento tra il centro aziendale ed il punto di approvvigionamento all'acquedotto rurale. Il contributo può coprire il 40 % delle spese documentabili sino ad un massimo di 5.000,00 €.

Possono accedere a questo contributo solo gli allevatori di specie ovi-caprine che documenteranno di possedere gli animali da almeno due anni.

Gli allevatori che richiedono contributi per entrambi gli interventi descritti alle lettere g ed h si impegnano ad effettuare l'interramento dei residui colturali a fine ciclo senza concessione del contributo specifico.

i. Attività di avvistamento e segnalazione di incendi boschivi nel raggio di almeno 3 chilometri da centro aziendale

L'attività si svolge nel periodo 15 giugno-15 settembre dell'anno e consiste nella immediata segnalazione alle autorità preposte (C.F.S. 1515 – VV.FF. 115) del primo focolaio di incendio avvistato. Il contraente dovrà dimostrare di possedere fabbricati nell'area oggetto di avvistamento in cui risiede tutto l'anno o nel periodo di massimo rischio incendi (15/06-15/09). Per ricevere il contributo il sottoscrittore deve produrre all'atto della presentazione della domanda una dichiarazione ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000 relativa ai dati del fabbricato individuato quale punto di avvistamento (comune fg, part.), alla sua presenza costante durante tutto il periodo di massimo rischio, ai mezzi a disposizione per eventuali azioni di perlustrazione (tipo di autoveicolo targa), al telefono al quale fare riferimento per eventuali controlli incrociati sul luogo del focolaio (tel. cell. e fisso). Il servizio dovrà essere effettuato durante l'intera giornata e per tutti i giorni del periodo 15 giugno-15 settembre. L'Ente comunicherà al C.T.A. gli elementi prima indicati. A conclusione del periodo il contraente relazionerà sull'attività svolta e sulle risultanze della stessa, riportando fatti o situazioni rilevati nel corso delle perlustrazioni.



parco nazionale
dell'alta murgia

ISTANZA PER SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE PER CORRETTA GESTIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

NOME E COGNOME DEL PROPRIETARIO O LEGALE RAPPRESENTANTE	
Il/la sottoscritta nome	
Cognome	
Nato a	
Il	
C.F.	
P.I.	
RESIDENZA	
RECAPITI	Fisso
TELEFONICI	Cell.
INDIRIZZO MAIL	
DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DELL'AZIENDA	
comune; località	



Chiede

Di sottoscrivere convenzione per le seguenti azioni:

a. Manutenzione periodica dei percorsi escursionistici carrabili e trekking individuati dall'Ente. Il contributo pari a € 0,70/m è riferito ai percorsi che ricadono all'interno dei terreni in conduzione.

Comune	Foglio	Particelle	Superficie
Comune	Foglio	Particelle	Superficie

b. Pulizia delle banchine stradali interpoderali. Il contributo pari a € 0,50/m è riferito alle porzioni di strada confinanti con le particelle in conduzione.

Comune	Foglio	Particelle	Metri lineari
Comune	Foglio	Particelle	Metri lineari

c. interrimento dei residui colturali a fine ciclo e concimazioni con letame che favoriscono l'instaurarsi di condizioni di maggiore stabilità e fertilità del terreno (contributo € 50,00/ha)

Comune	Foglio	Particelle	Superficie
Comune	Foglio	Particelle	Superficie
Comune	Foglio	Particelle	Superficie

Gli allevatori che richiedono contributi per entrambi gli interventi descritti alle lettere g ed h devono indicare i terreni in conduzione in cui effettueranno l'interrimento dei residui colturali a fine ciclo senza concessione del contributo specifico.

d. presenza nella proprietà aziendale di almeno tre colture erbacee annuali diverse, di cui una leguminosa (contributo forfait € 600,00). Il contributo forfetario è elevato a € 1.200,00 se nella proprietà aziendale sono presenti allevamenti ovi-caprini che utilizzino pascolo naturale; (per questa azione deve essere allegato alla domanda il piano colturale 2010-2011 ed il registro di stalla 2010 in caso di presenza di allevamenti ovi-caprini)



parco nazionale
dell'**alta murgia**

e. introduzione di sistemi di non lavorazione negli impianti arborei con esecuzione di trinciatura, interrimento dei residui e discatura in periodi prestabiliti (€ 30,00/ha);

Comune	Foglio	Particelle	Superficie
Comune	Foglio	Particelle	Superficie

f. interventi per l'implementazione dei sistemi di connessione alla rete internet. (Il contributo è pari al 50% delle spese documentabili fino ad un massimo di 600,00 €).

g. acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza passiva. (Il contributo è pari al 40% delle spese documentabili fino ad un massimo di 5.000,00 €. Possono accedere a questo contributo solo gli allevatori di specie ovi-caprine che documenteranno di possedere gli animali da almeno due anni.)

h. interventi correlati alla disponibilità di acqua potabile in azienda. (Il contributo è pari al 40% delle spese documentabili fino ad un massimo di 5.000,00 €, possono essere acquistati serbatoi fuori terra o creati collegamenti con il punto di approvvigionamento dell'acquedotto rurale. Possono accedere a questo contributo solo gli allevatori di specie ovi-caprine che documenteranno di possedere gli animali da almeno due anni).

Breve descrizione dell'intervento che si intende realizzare

Gli allevatori che richiedono contributi per entrambi gli interventi descritti alle lettere g ed h si impegnano ad eseguire l'interrimento dei residui colturali a fine ciclo sui terreni in conduzione senza concessione del contributo specifico.

i. attività di avvistamento e segnalazione di incendi boschivi nel raggio di almeno 3 chilometri dal centro aziendale da realizzare nel periodo 01 giugno – 30 settembre (contributo forfait € 1.000,00).

(Per questa azione è necessario possedere fabbricati nell'area oggetto di avvistamento in cui il sottoscrittore risiede tutto l'anno o nel periodo di massimo rischio incendi 15/06-15/09). Per ricevere il contributo il sottoscrittore deve produrre all'atto della presentazione della domanda una dichiarazione ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445/2000 relativa ai dati del fabbricato individuato quale punto di avvistamento (comune fg, part.), alla sua presenza costante durante tutto il periodo di massimo rischio, ai mezzi a disposizione per eventuali azioni di perlustrazione (tipo di autoveicolo targa), telefono al quale fare riferimento per eventuali controlli incrociati sul luogo del focolaio (tel. cell. e fisso).

MEMORANDUM

TO: [Illegible]

FROM: [Illegible]

SUBJECT: [Illegible]

[Illegible text block]

[Illegible text block]